



**COMUNE DI PALLARE**  
**Provincia di SAVONA**

**ORDINANZA N. 31/2020 DEL 17/09/2020**

**OGGETTO: Tumulazione salma fu PASTORINO Mario - Utilizzo "temporaneo/provisorio" di un loculo in disponibilità del Comune.**

**IL SINDACO**

VISTA la nota del 17/09/2020, ricevuta al numero di prot. 5104, pari data, della Sig.ra PASTORINO Maria Rosa, nata a Savona il 28.09.1964 e residente in Carcare in Via G.C. Abba, n° 26/8, con la quale si richiede la tumulazione provvisoria della salma del fu PASTORINO Mario, nato a Pallare il 23/03/1926, deceduto a Carcare il 16/09/2020, in un loculo in disponibilità del Comune;

DATO ATTO che la richiesta di tumulazione provvisoria viene avanzata per esperire tutte le pratiche e le procedure per l'estumulazione della salma di PASTORINO Francesco nato a Mallare il 04.01.1858 e deceduto a Pallare il 11.04.1942, nonno del *de cuius*, tumulato nella Cappella privata di proprietà della Famiglia PASTORINO nel Cimitero del Capoluogo, e successiva riduzione dei resti mortali in apposita cassetta ossario da tumulare poi nella medesima Cappella, contestualmente alla salma di PASTORINO Mario;

DATO ATTO che il richiedente assume a proprio carico le spese per l'apertura e chiusura del loculo provvisorio da utilizzare, la sua eventuale pulizia, le spese di pulizia ordinaria del loculo provvisorio utilizzato, nonché la sua chiusura o pristino come ante utilizzo, come la traslazione nella succitata Cappella privata di definitiva tumulazione e chiusura (muratura).

VISTO l'art. 18 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria che così testualmente recita:

*"1. In via del tutto eccezionale per una durata limitata, il Sindaco può autorizzare la tumulazione provvisoria di feretri, o cassette ossario o urna cineraria, in appositi loculi aventi le caratteristiche di cui all'art. 76 del D.P.R. 10/09/1990, n. 285.....omissis";*

RITENUTO di accogliere la richiesta come sopra avanzata per un periodo limitato e per un massimo di mesi tre dalla data della presente ordinanza;

VISTI:

- l'art. 824 del C.C.,
- il DPR 285/1990,
- l'art. 50 del d.Lgs n. 267/2000,

**ORDINA**

- La tumulazione provvisoria della salma del fu PASTORINO Mario, nato a Pallare il 23/03/1926 e deceduto a Carcare il 16/09/2020, nel loculo contraddistinto con il n° 46 – IV<sup>a</sup> fila – Blocco N. 3 all'interno del Cimitero del Capoluogo, in disponibilità del Comune, per un periodo massimo di mesi tre, in attesa dell'ultimazione delle pratiche e le procedure per l'estumulazione di PASTORINO Francesco nato a Mallare il 04.01.1858 e deceduto a Pallare il 11.04.1942, nonno del *de cuius* e tumulato nella Cappella privata di proprietà della Famiglia PASTORINO, nel Cimitero del Capoluogo e successiva riduzione dei resti mortali in apposita cassetta ossario da tumulare poi nella medesima Cappella, contestualmente alla salma di PASTORINO Mario;

- Le spese per l'apertura e chiusura del loculo provvisorio da utilizzare, la sua eventuale pulizia, le spese di pulizia ordinaria del loculo provvisorio utilizzato, nonché la sua chiusura o pristino come ante utilizzo, sono a

carico del familiare richiedente, come la traslazione nella Cappella privata di definitiva tumulazione e chiusura definitiva (muratura);

- Nel caso in cui, durante l'operazione di trasferimento della cassa e cadavere, dal loculo provvisorio al loculo definitivo, si riscontrasse una "perdita" di materiale organico in fuoriuscita dal feretro stesso, dovrà essere immediatamente disposta la "ri-cofanatura della bara con cassa in zinco esterna da saldare lungo tutto il perimetro di sviluppo del coperchio, per ripristinare la condizione di chiusura ermetica della cassa stessa, prevista dalla legge. Solo dopo questa operazione, il cui onere è a carico dei familiari del defunto, potrà essere compiuta la tumulazione definitiva. A carico dei familiari del defunto è posto anche l'onere della eventuale pulizia e igienizzazione, con prodotti specifici cimiteriali, del loculo occupato temporaneamente.

demanda

- al vigile Comunale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente atto/provvedimento, nei termini da esso previsti;

avverte

- che i trasgressori di quanto disposto con la presente ordinanza hanno facoltà di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misure ridotta della sanzione prevista dalla vigente normativa;

informa

- che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto / provvedimento è la Sig.ra Laura Germano;

- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;

- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario pubblico presso l'ufficio del responsabile del procedimento;

informa, inoltre

- che avverso il presente provvedimento può essere proposto:

- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Liguria entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

dispone

- che la presente ordinanza:

- a) sia notificata a mezzo di messo comunale al soggetto interessato;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune;
- c) sia comunicata al Vigile Comunale.

Pallare, lì 17.09.2020



IL SINDACO  
Sergio COLOMBO